

Augusteo

31. 1. 29

**AUGUSTEO.** Trittico Francescano di Don LICINIO REFICE. — Nel mondo musicale si muove appunto al Perosi di incorrere nella sua musica sacra in espressività meramente liriche. Penso che tanto più dovrebbe Don Licinio Refice essere fatto oggetto di simile appunto. Non io lo farò, ché bene della musica sacra è prezioso attributo tanto il lirismo contemplativo di Perosi, quanto la gagliarda passionalità (espressione di fede) che circola entro la musica di Refice. Il Trittico Francescano mi ha profondamente impressionato: e pur rimproverando all'Autore la truculenza di qualche episodio della prima parte, diversi ritorni, nella stessa, di periodi e talvolta un troppo lento avanzare ritmico del corpo musicale; pur riconoscendo che nella terza parte la seconda metà della composizione accusa un grave affievolirsi della ispirazione e anche spiacendomi nella seconda parte il troppo ripetersi del pur bellissimo « è Santo » sono lieto di affermare che l'opera assurge nel suo complesso ad una altezza fuori del comune. L'architettura ne è poderosa, la melodia fluente, generosa; il tematismo originale, i cori bellissimi, lo strumentale energico e colorito (seppure talvolta alquanto piatto). La intera seconda parte mi è parsa quasi perfetta e soprattutto l'insieme dell'opera è ventilato da una sanissima brezza della quale mai abbastanza noi ci rallegreremo in questi tempi nei quali (non si sa purtroppo come), alla sacra onestà cui dovrebbero informarsi artisti e pubblico si contrappone pericolosamente l'estremismo malsano di uomini certo dotati d'ingegno in linea generale ma nel particolare null'altro che pseudo musicisti. Mai noi ci stancheremo di ribattere il nostro fervido opinamento in proposito! Anche a rischio di spiacere a cordiali confratelli.

L'esecuzione del Trittico Francescano fu buona da parte dell'orchestra e dei solisti. Magnifico l'affiatamento del coro: fra i solisti primeggiò il primo tenore Nino Bertarelli che interpretò la parte di Francesco con inesausta vigoria vocale e rara intelligenza artistica.

NINO ROSSI.